

In una villa di Pinerolo il relax di Bono e soci

E ALLA fine gli U2 scelsero una villa alle porte di Pinerolo. Dopo tante indiscrezioni, rivelatesi infondate, sul luogo del soggiorno torinese di Bono e soci per l' atteso concerto del 6 agosto all' Olimpico, il primo dopo il grave infortunio del leader di qualche mese fa, l' arcano è stato svelato: la band, quando non sarà all' Olimpico per le prove o per il concerto, si rilasserà a Villa Doria, un complesso architettonico di origine medievale, di tre piani, ampliato nel corso dei secoli. È circondato da un maestoso parco, ideale per lunghe passeggiate e, si racconta nel sito Internet, «per gite in carrozza». L' impianto è dotato - oltreché, ovviamente, di una ampia serie di camere ed appartamenti (utilizzati come Bed and breakfast nel corso dell' anno) - di biciclette, piscina riscaldata, campo da tennis ed altri comfort. L'

ideale per il relax in vista del rientro sulla scena di Bono Vox e il resto del gruppo. Un discreto ma nutrito servizio di sicurezza vigilerà sulla tranquillità del gruppo. Inutile, quindi, provare ad avventurarsi. A confermare indirettamente la scelta sono stati proprio i gestori del complesso, che sul sito si scusano con i clienti per il fatto di «essere chiusi dal 25 luglio al pomeriggio del 6 agosto». In realtà il soggiorno degli U2 sarà molto più breve: il loro arrivo, sotto la Mole o nei dintorni, non è ancora avvenuto ed è circondato da top secret per evitare gli assalti dei fan, alcuni già giunti a Torino qualche giorno fa, visto che alcuni siti musicali lo davano per immediato. Pare che debba avvenire nel fine settimana, entro domenica al massimo, giusto in tempo per le prove che comincerebbero lunedì. Prove che si prevedono assai elaborate, dopo la lunga sosta. La band arriverà alla spicciolata, ognuno per conto proprio. Nel frattempo si perfeziona la macchina organizzativa per l' evento. Ieri si è svolta una nuova riunione in Comune in cui è stata definitivamente cancellata l' ipotesi di allestire una piccola area camping, davanti allo stadio, per accogliere gli irriducibili appassionati che arriveranno a Torino con alcuni giorni d' anticipo. L' assessore allo sport Giuseppe Sbriglio aveva ipotizzato la richiesta di un costo extra agli organizzatori di Live Nation-Set Up per pulire l' area. In realtà non se ne farà nulla. In primo luogo perché non è attesa un' invasione di "saccopelisti". E per quei pochi che ci saranno, come per tutti i mega eventi da stadio, saranno sistemati dei wc biologici. I vigili, peraltro, avranno un atteggiamento conciliante. I promoter dicono di volersi dedicare soltanto all' aspetto organizzativo, rinunciando a qualsiasi tipo di polemica. «Vogliamo solo sottolineare - spiega Jimi Muttoni - che noi abbiamo già organizzato a Torino, tra le varie cose, quattro maxi concerti di Vasco Rossi e l' unica data italiana dei Police in uno stadio Delle Alpi gremito nell' ottobre 2007. Tutto è filato liscio. L' imprevisto può sempre capitare, ma siamo più che convinti che sarà soltanto una grande serata di musica e un grande evento per la città».